

Afghanistan Il professore rifugiato in Germania
"La targhetta e il pc tutto quello che mi è rimasto"
FRANCESCO MANNOCCHI - PAGINE 16-17

Etiopia Le bombe del regime su donne e bambini
Così Abiy Ahmed fa strage di profughi nel Tigray
DOMENICO QUERICO - PAGINA 17

ARVAL STORE
Torino

LA STAMPA

DOMENICA 9 GENNAIO 2022

PRIVATI
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
011 1980 5100
arvalstore.it

L'EDITORIALE

LE MIE DOMANDE PER IL PREMIER E QUEI DELIRI NO VAX A TORINO

MASSIMO GIANNINI

De cittadini, aspettiamo con ansia la conferenza stampa di Mario Draghi, che domani tornerà a parlare agli italiani dopo un silenzio durato venti giorni. Il presidente del Consiglio ha molto da spiegare. Gli ultimi due decreti legge anti-Covid varati in sequenza tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 hanno stupito, confuso e in qualche caso irritato l'opinione pubblica. Soprattutto, hanno confermato una pericolosa evasione. Parafrasando due celebri formule da Prima Repubblica: il governo sta perdendo la sua spinta propulsiva (Enrico Berlinguer), il quadro politico si sta sfarinando (Rino Formica). L'anno era finito con il messaggio forte di Sergio Mattarella: «Questo resta un tempo difficile, nell'alternarsi di speranze e di nuovi allarmi. Si impone un'esigenza di chiarezza e di lealtà come premessa indispensabile di una piena e comune assunzione di responsabilità di fronte ai rischi che sono tuttora davanti a noi. Abbiamo visto come la chiarezza, di fronte alle asprezze della pandemia, abbia spazzato via il tempo delle finzioni e delle distrazioni...». Purtroppo dobbiamo riconoscere che nelle ultime scelte dell'esecutivo è mancata proprio la chiarezza. Per restare al discorso del Capo dello Stato: hanno prevalso «finzioni e distrazioni» proprio nel momento in cui a tutti gli italiani è richiesta una «comune assunzione di responsabilità». Sono tante le risposte che ci aspettiamo da Draghi. Vorremmo capire perché, proprio nel momento in cui il virus riprende forza e Omicron si diffonde, la politica lanci segnali così contraddittori.

CONTINUA DA PAGINA 13

L'ANALISI

DUE ANNI BUTTATI TRADDID E RITARDI

CHIARA SARACINO

Siamo al terzo anno scolastico con il Covid 19 e poco sembra essere cambiato rispetto a marzo di due anni fa: la stessa improvvisazione, le stesse modalità decisionali. - PAGINA 4

LA POLEMICA

DJOKOVIC DIVENTA UN AFFARE DI STATO

GIULIA ZANCA

Novak Djokovic è figlio dei forti e della guerra e questa discesa in campo lo ha portato esattamente dove è ora: a un incrocio impossibile in cui dovrà scegliere cosa essere. - PAGINA 7

L'INTERVENTO

MIO CARO SILVIO RINUNCIA AL COLLE

MARIA ROSARIA ROSSI

Conte? No grazie. Ricordate quando nel gennaio dello scorso anno, venuto meno l'appoggio di Renzi, l'avvocato degli italiani si trovò senza sponso costretto a rimettere il mandato nelle mani del Presidente Mattarella? Quello che accadde dopo è noto. Meno noto quello che sarebbe potuto accadere. - PAGINA 9

IL MANIFESTO

PERCHÉ UNA DONNA VUOL DIRE QUALITÀ

DACIA MARANI

Molti cittadini, fra cui alcune donne, accusano di qualunquismo chi ha lanciato una richiesta di attenzione verso una presenza femminile al Quirinale. Come se un gruppo di artiste riconosciute per la loro serietà e combattività sostenesse pubblicamente che basti essere donna per governare bene. - PAGINA 10

INTERVISTA AL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Curcio: "Mai più casi Concordia, più poteri alla Protezione civile"

FRANCESCO CRIGNETTI

Essere il responsabile della Protezione civile in Italia: Per l'ingegnere Fabrizio Curcio è roba da non dormire la notte. Dieci anni fa la tragedia della Costa Concordia, oggi la pandemia. «Siamo un Paese fragile; niente ci è risparmiato» afferma e sollecita «più poteri alla Protezione civile». - PAGINA 11 CRIGNETTI ZANCA - PAGINA 10

ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

L'INCONTRO

È stata la mano di Luisa Ranieri "Perché ho vaccinato le mie figlie"

FULVIA CAPRARA

È la Zia Patricia bella e disperata nel film di Paolo Sorrentino? È stata la mano di Dio? Luisa Ranieri parla del suo personaggio: «Al monaciello chiedo di far sparire il Covid». L'oultigle di 10 e 8 anni. «Vi spiego perché le ho vaccinate». - PAGINA 21

IL DIALOGO

"Io, Ammaniti, ho paura"

SIMONETTA SCANDIVASI - PAGINA 20

OGGI SU SPECCHIO

Le confessioni di Claudia Cardinale "La mia vita da ragazza selvaggia"

MARIA BERLINGUER

«Nel cinema più della bellezza conta come prendi la luce». Claudia Cardinale si racconta: «Ero una ragazza selvaggia. Mi piaceva lo sport e stavo sempre allo stadio a Tunisi. Poi l'incontro con Visconti. «Amava in me il mio animo maschile». - PAGINA 22

La Verità

Anno VII - Numero 8

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1,50

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Domenica 9 gennaio 2022

L'ex capo del Cts vuole sbattere in galera chi non si fa l'iniezione

DANIELE CAPEZONE a pagina 7

L'infermiera mediatica del Gimbe maschera le lacune della politica

PATIZIA FLODER REITTER a pagina 6

PUBBLICATO IL DECRETO: UN PERICOLOSO ATTENTATO AI DIRITTI HANNO INVENTATO I NO VAX VACCINATI

L'obbligo e le relative sanzioni non si abbattano solo sui renitenti alla puntura, ma anche su chi si è già fatto due dosi. E domani tre, quattro, cinque: infatti non c'è alcun limite. È stato avviato un meccanismo infernale che mette i cittadini in balia del governo

di MAURIZIO BELPIETRO

La coppia rossa che cavalca il nuovo terrore

di CLAUDIO ANTONELLI

Da giorni la narrazione emergenziale descrive un Paese sull'orlo del collasso sanitario. I numeri ospedalieri dicono il contrario. Ma il clima di terrore fa comodo a chi come D'Alema e Speranza mira a scalzare Draghi da Chigi e dal Colle. Magari per tornare ai tempi di Arcuri.

IMBARAZZANTI

È bastato un virus per far sparire i liberali

di MARCELLO VENEZIANI

Ma che ne è della società liberale dopo un biennio di pandemia e restrizioni? Era il totem occidentale, galea di scuterio, era il dogma globale che aveva sbaragliato tutte le altre ideologie e si presentava essa stessa come la fine delle ideologie, il superamento definitivo. - PAGINA 12

